

Con-tatto.4

Cooperativa Sociale Villa Maria

Aprile 2025

Sommario

Premessa	2
Il Servizio Macramè.....	2
Finalità e obiettivi del progetto	2
Modalità di inserimento della/del giovane: accoglienza e strumenti	3
Le attività del Servizio Macramè.....	4
Progettazione trasversale:	7
Modalità organizzative ed attuative del progetto: connessioni e macro-rete.....	7
Caratteristiche e modalità valutative della/del giovane.....	7
Messa in trasparenza degli apprendimenti maturati durante il servizio civile	8
Competenze acquisibili non certificabili	9
OLP e altre figure professionali: caratteristiche e ruoli	9
Monitoraggio e contributo della/del giovane.....	10
Formazione specifica.....	11
Percorso di cittadinanza responsabile, apertura e partecipazione alle rete del territorio	12
Accessibilità e pari opportunità: un progetto per tutti.....	13
Analisi dei bisogni dell'utenza attraverso la lente di genere:	13
Promozione del Progetto.....	14

Premessa

“Con-tatto. 4” si propone come l’evoluzione del progetto presentato a novembre 2023 (Con-tatto.3) con partenza marzo 2024, ma che non ottenne candidature e venne riproposto per la turnata successiva e nemmeno in quella occasione ci furono manifestazioni d’interesse.

Il presente progetto prende in considerazione i feedback ricevuti dai valutatori e dai/dalle giovani che hanno svolto servizio civile presso il servizio.

Il titolo, nasce come gioco di parole tra contatto e “con tatto”: nel primo caso rappresenta la relazione, il legame e la possibilità di costruire una rete sociale. Avere un contatto significa anche saper osservare: valorizzare l’individuo per fornirgli la possibilità di esprimersi al meglio; nel secondo, il termine “*con tatto*”, sottolinea la delicatezza e la cura che sono necessarie per tenere vive le relazioni, i progetti e rendere possibile ciò che quotidianamente facciamo a favore del benessere delle persone con disabilità psicofisica. Nel nostro campo è necessario agire con tatto, porgersi verso l’altro con attenzione e ascolto, accorgersi delle potenzialità individuali e valorizzare la persona.

Si ricerca una/un giovane in servizio civile per 12 mesi, da settembre 2025 ad agosto 2026, che sarà parte attiva, assieme ai nostri utenti e volontari, nella costruzione e gestione delle attività e dei nuovi progetti previsti per i prossimi mesi.

Il Servizio Macramè

Macramé è un Servizio della Cooperativa Sociale Villa Maria in convenzione con la Comunità della Vallagarina che ha lo scopo di consentire alle persone con disabilità e rispettive famiglie, di partecipare attivamente alla vita sociale attraverso la presenza e valorizzazione di volontari, in proposte settimanali programmate. Il contesto di riferimento è rappresentato dal Territorio della Vallagarina e dei suoi 17 comuni. Le proposte si concretizzano in attività settimanali del tempo libero di tipo ricreativo e ludico-sportivo, uscite nel weekend e attività di sensibilizzazione al tema della disabilità. Attualmente il Servizio conta 83 volontari attivi e 75 persone con disabilità, coordinate da 3 educatori e una coordinatrice di servizio.

La/il giovane SCUP verrà coinvolto nella realizzazione, gestione e organizzazione di attività ludico-sociali con persone disabili, volontari, educatori, famigliari, gruppi, associazioni e istituzioni del territorio di riferimento.

Finalità e obiettivi del progetto

La finalità del progetto è relativa ad un processo di miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità psicofisica, ampliando le occasioni di inclusione sociale. La/il giovane avrà l’opportunità di sperimentare la relazione con le persone disabili attraverso la partecipazione attiva alle proposte del Servizio; potrà inoltre pensare ad azioni mirate di apertura verso il territorio e la comunità, in una logica inclusiva e di conquista di un ruolo sociale.

La/il giovane che affiancherà l’équipe avrà l’opportunità di formarsi e agire ricercando specifiche modalità a sostegno dell’inclusione sociale, attraverso l’osservazione e l’approfondimento di tematiche portanti quali sviluppo delle autonomie e partecipazione attiva alla vita comunitaria; grande rilevanza verrà data anche al lavoro di rete con la famiglia e il territorio, per garantire una

condivisione degli obiettivi e delle strategie utilizzate a favore della specificità di ogni utente e volontario coinvolto.

Gli **obiettivi generali** del progetto sono:

- pensare e agire in un'ottica multidisciplinare, aperta e inclusiva
- cogliere le dinamiche del sistema di rete sociale e comunitario del territorio
- sperimentare l'impegno nel terzo settore per confermare o reindirizzare i propri interessi lavorativi futuri
- attivare risorse di welfare generativo nella comunità di appartenenza

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- sviluppare la competenza relazionale individuale e la capacità di stare in un gruppo
- accrescere la capacità di analizzare i bisogni dell'Altro
- sviluppare la capacità di lavorare in équipe e di collaborare con tutti i soggetti coinvolti
- conoscere gli enti pubblici e amministrativi del territorio, differenziandone le caratteristiche
- maturare la capacità di adattamento e flessibilità di fronte a imprevisti e cambiamenti
- sviluppare la capacità di autoanalisi rispetto ai propri punti di forza e debolezza
- contribuire allo sviluppo di progetti che coinvolgono differenti attori della Rete Sociale della Comunità

Modalità di inserimento della/del giovane: accoglienza e strumenti

Durante la prima settimana di Servizio Civile alla/al giovane verrà presentato il contesto lavorativo del Servizio e della Cooperativa, dedicando particolare attenzione al suo inserimento. La/il giovane sarà inserito gradualmente nelle attività proposte. Rivestirà un ruolo definito e inquadrato secondo un calendario settimanale e una programmazione a lungo termine.

È prevista una fase iniziale di osservazione, partecipazione e adattamento, in affiancamento all'OLP, finalizzata a identificare le attività che più si addicono alle caratteristiche della/del giovane e all'acquisizione di una crescente autonomia di azione.

A supporto la/il giovane avrà a disposizione uno spazio riservato in ufficio con tutti gli strumenti necessari per il lavoro di back-office, cellulari di servizio, cancelleria, materiale formativo e regolamenti interni, ausili per la realizzazione delle varie attività, dispositivi di protezione individuale necessari.

La Cooperativa si impegna ad offrire il pasto alla/al giovane nelle giornate in cui sarà in ufficio con orario diurno, con una pausa minima di 30 minuti, da consumare in loco. Il pranzo verrà ordinato presso Risto3 (convenzionato con la Cooperativa) e verrà consumato in ufficio in uno spazio adibito. Sarà cura dell'équipe e della/del giovane riordinare lo spazio a fine pasto. Anche il pranzo al sacco, talvolta previsto, sarà a carico dell'ente e verrà fornito alla/al giovane. Se consumato nei ristoranti durante le uscite, è prevista una copertura di 13 €, come per gli educatori e i volontari del Servizio. Gli ingressi in piscina, nei musei, al cinema o in occasione di eventi particolari inseriti nell'organizzazione delle attività con gli utenti sono coperti dall'ente. Altri tipi di spese (acquisti che superino gli importi descritti, consumazioni al bar, etc.) saranno a carico della/del giovane.

Le attività del Servizio Macramè

Programmazione infrasettimanale da ottobre a maggio:

Di seguito presentiamo la programmazione che sarà attiva da ottobre 2025 fino a maggio 2026, che potrebbe subire modifiche su richiesta dell'ente finanziatore (Comunità della Vallagarina). Le attività settimanali sono attualmente 11 e sono suddivise per aree. Le attività non sono dei corsi, ma occasioni di benessere e divertimento che hanno la finalità di consentire alle persone disabili di partecipare attivamente alla vita sociale in contesti ad alto livello di integrazione.

Il Servizio propone attività del tempo libero e di conseguenza si tiene in considerazione l'orario di copertura delle altre Cooperative del territorio (in genere 9.00 – 16.30) frequentate da molti degli utenti. Negli ultimi anni, il Servizio si è mosso per rispondere alle esigenze delle utenti che non hanno la copertura nell'orario specificato precedentemente; è stata quindi proposta un'attività dalle 14:00 alle 17:00.

Le attività sono strutturate in piccoli gruppi di persone con disabilità e coinvolgono un numero proporzionale di volontari e l'educatore di riferimento.

- AREA MOTORIA LUNEDÌ 17.00-19.00
 - o Gruppo piscina: attività sportiva nella quale elemento acqua diventa fondamentale per il rilassamento e per la relazione (Piscina Coop. Villa Maria)
- AREA ESPRESSIVA LABORATORIALE LUNEDÌ 17.00 – 19.00
 - o Gruppo Cucina: attività culinaria che prevede lo svolgimento di una ricetta. Per la realizzazione della ricetta i volontari affiancano gli utenti e li aiutano a eseguire tutti i passaggi. Attività svolta presso la cucina dell'Opera Armida Barelli (Rovereto).
- AREA MOTORIA MARTEDÌ 14:00-17:00
 - o Gruppo piscina: attività sportiva nella quale elemento acqua diventa fondamentale per il rilassamento e per la relazione (Piscina Coop. Villa Maria)
- AREA LUDICO RICREATIVA MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-GIOVEDÌ 20.00 – 22.30
 - o Uscite socializzanti svolte sul territorio a seconda della programmazione che cambia settimanalmente: uscite in città, uscite al ristorante, serata giochi da tavolo, serata lungo lago, etc.
- AREA ESPRESSIVA LABORATORIALE MERCOLEDÌ 17.00 – 19.00
 - o Gruppo coro: attività canora che prevede l'esercitazione vocale su un numero di brani scelti dal gruppo. Attività svolta presso la sala Circostruzionale Fucine (Rovereto) con concerti sul territorio una volta al mese.
- AREA MOTORIA GIOVEDÌ 17.00 – 19.00
 - o Gruppo "Get Moving": attività sportiva che prevede diverse proposte motorie programmate e svolte in collaborazione con alcune associazioni sul territorio. I volontari affiancano i partecipanti seguendo i circuiti e le indicazioni dell'educatore. Attività svolta presso una palestra di Rovereto.
- AREA ESPRESSIVA LABORATORIALE GIOVEDÌ 17.00 – 19.00
 - o Gruppo Danze: attività di danze popolari che prevede l'esercitazione pratica di alcuni movimenti corporei e semplici coreografie. I volontari affiancano i

partecipanti e li aiutano a seguire il ritmo della musica e i passi della coreografia.
Attività svolta presso la sala Circostrizionale Fucine (Rovereto)

- AREA LUDICO RICREATIVA DOMENICA 09.00 – 16.30
 - o Uscita sul territorio: coinvolge un gruppo di persone disabili il cui numero è variabile. Si propongono uscite di piccolo, medio e grande gruppo. Tutte prevedono la presenza di un numero proporzionale di volontari ed educatori.
Alla/al giovane SCUP verrà chiesto di partecipare ad una/due domeniche al mese e affiancherà durante la giornata un utente, del quale avrà tutte le informazioni per gestirlo al meglio. Le gite del fine settimana seguono una programmazione specifica e molto varia, ad esempio: visite a fattorie didattiche, musei, uscite sul territorio e semplici trekking, etc.
- AREA PROMOZIONALE
 - o Partecipazione ad eventi: il servizio organizza alcuni eventi a largo bacino d'utenza. In queste occasioni la/il giovane SCUP seguirà con l'équipe il processo organizzativo e la realizzazione.

Le attività sopra descritte sono realizzabili solo grazie ad un grande lavoro di organizzazione svolto dagli educatori del Servizio e nel quale sarà coinvolto anche la/il giovane SCUP. Il back office comprende preparazione delle uscite, contatto con i volontari e gli utenti via telefono o whatsapp, pianificazione delle gite del fine settimana, progettazione, modulistica, aggiornamento dei Social Media, preparazione di materiale promozionale/grafico, predisposizione dei protocolli di sicurezza, cura degli spazi comuni. La/il giovane verrà affiancato nel lavoro d'ufficio, in modo da poter acquisire gradualmente competenze. Il back-office sarà un utile spazio di apprendimento del metodo di lavoro.

Di seguito un'ipotesi di orario dettagliato della/del giovane SCUP.

- Lunedì:13.00-19.00 ufficio/attività di cucina. Totale 6 ore
Ritrovo a Volano alle ore 13.00, attività d'ufficio e partecipazione all'attività di cucina con l'educatore di riferimento che sarà anche OLP. La/il giovane Scup insieme all'educatore si sposterà da Volano a Rovereto con il mezzo del Servizio per ritirare la spesa. Il furgone verrà poi parcheggiato e il/la giovane e l'educatore raggiungeranno a piedi lo spazio cucina con alcune utenti; si utilizzerà uno spazio della scuola Barelli di Rovereto, con la quale abbiamo una convenzione, gli altri raggiungeranno la cucina in autonomia. Alle 17.00 inizia l'attività e arrivano anche le/i volontarie/i. La ricetta solitamente è proposta da tutto il gruppo. Il compito della/del giovane sarà quello di affiancare l'utente nella realizzazione dei passaggi della ricetta, ma senza sostituirsi. Il/la giovane nella programmazione dell'attività insieme all'educatore dovrà seguire questi parametri: ridurre gli sprechi e utilizzare ingredienti locali scegliendo prodotti biologici e di stagione. Scegliere ingredienti locali in quanto non solo supporta l'economia locale, ma riduce anche l'impatto ambientale legato al trasporto. Riduzione degli sprechi, pensando a come utilizzare al meglio gli avanzi. Cottura efficiente cioè utilizzando metodi di cottura che consumano meno energia, come la cottura a vapore e considerare anche l'uso di elettrodomestici a basso consumo energetico.

Compostaggio: avvieremo un sistema di compostaggio per i rifiuti organici. Questo non solo riduce i rifiuti, ma crea anche un ottimo fertilizzante per le piante che verrà dato al progetto di agricoltura sociale della Coop. sociale Villa Maria. Alla fine del percorso verranno invitati i genitori ad una cena eco-sostenibile spiegando il percorso svolto.

Martedì: 9.00-12.30 ufficio / attività piscina 13.00-17.00. Totale 7,5 ore

Ritrovo a Volano alle ore 10.00, attività di ufficio e partecipazione all'attività di piscina con l'educatore di riferimento che è anche l'OLP. Al/alla giovane verrà richiesto di affiancare e supportare gli utenti durante l'attività, negli aspetti pratici e negli scambi relazionali.

Insieme al gruppo sarà presente un tecnico motorio pertanto verranno progettati programmi di esercizio personalizzati che tengano conto delle specifiche esigenze e capacità di ogni partecipante, promuovendo così un approccio inclusivo e sicuro. Il/la giovane verrà quindi sostenuto sulle migliori pratiche per lavorare con persone disabili e l'attività in piscina diventa non solo un momento di esercizio fisico, ma anche un'opportunità per socializzare e divertirsi.

Mercoledì: 9.00-13.00 / 13.30-16.00 ufficio. Totale 6,5 ore

Giorno dedicato all'équipe nella quale è coinvolto tutto il gruppo di lavoro e anche la/il giovane SCUP. Tre ore mattutine sono dedicate alla programmazione settimanale, al confronto rispetto agli utenti e a tutto ciò che richiede la gestione del servizio. Nel pomeriggio la/il giovane avrà il tempo di poter ragionare rispetto a quello che sta svolgendo e ogni settimana avrà un confronto con l'OLP rispetto all'andamento del progetto.

• Giovedì: 9.00-12.30 ufficio / 19.30-22.30 serale Totale 6,5 ore

Ritrovo a Volano alle ore 9.00, attività di ufficio e organizzazione e partecipazione dell'uscita serale insieme all'OLP che il referente del gruppo. Il/la giovane insieme all'OLP avrà la responsabilità di coordinare le attività, il che significa che si occuperà di pianificare e organizzare le uscite, come andare in pizzeria, al cinema o proporre altre attività divertenti.

In particolare, dovrà fare chiamate per prenotare i posti, assicurarsi che tutti siano informati sui dettagli delle uscite e che le esigenze di ciascuno siano rispettate. Inoltre, sarà fondamentale creare un ambiente accogliente e inclusivo, dove tutti possano sentirsi a proprio agio e divertirsi insieme. Questo ruolo aiuterà il/la giovane a costruire relazioni significative, ma offre anche l'opportunità di sviluppare competenze organizzative e di comunicazione.

Venerdì: 9.00- 13.00 Totale 4 ore

Giornata di back-office in cui la/il giovane avrà modo di seguire i processi dell'organizzazione del servizio. Alla/al giovane verranno dati dei compiti specifici da svolgere in ufficio. In questa giornata sarà affiancato dall'OLP o dal coordinatore del servizio, che gli dedicherà uno spazio specifico di ascolto. Una volta al mese il/la giovane parteciperà al Progetto Fa-Rete partecipando a delle attività laboratoriali nei Comuni di Ala-Avio che viene spiegato nel dettaglio nelle attività trasversali.

Domenica: 9.00-16.30

Una volta al mese la/il giovane parteciperà all'uscita del fine settimana; in questo caso le ore in più svolte verranno recuperate durante la settimana compatibilmente con le esigenze del servizio.

Totale ore in compresenza con l'OLP: 27,5 settimanali, così suddivise lunedì 6 ore, martedì 7,5 ore, mercoledì 6,5 ore, giovedì 3,5 ore venerdì 4 ore. L'OLP sarà presente anche nelle uscite del fine

settimana nel quale sarà inserito il/la giovane. In ogni occasione il/la giovane sarà comunque affiancato da almeno 1 educatore del servizio.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto, il Servizio Macramé subirà delle modifiche rispetto alla programmazione ordinaria per rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza durante il periodo estivo.

Chiusure obbligatorie del servizio: dal 22/12/2025 al 24/12/2025, dal 29/12/2025 al 31/12/2025
10/06/26 Patrono della Cooperativa, dal 11/08/26 al 14/08/26;

Progettazione trasversale:

La/il giovane selezionato sarà protagonista del seguente progetto:

- Il progetto **“FA RETE”** ha la finalità di promuovere l'attivazione del territorio per favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel proprio contesto di vita attraverso proposte che coinvolgano associazioni, gruppi, amministrazioni locali ed enti pubblici.

Obiettivi Specifici:

1. Sviluppare attività del tempo libero nelle zone limitrofe
2. Attivare nuovi volontari per lo svolgimento di attività
3. Coinvolgimento delle associazioni locali

Un progetto di questo tipo permette di rispondere al bisogno di persone disabili che vivono in periferia, reclutando e formando una rete di volontari ad hoc. I comuni individuati dal Servizio sociale sono quello di Ala-Avio. Tale progetto prevede il coinvolgimento delle associazioni locali, con le quali sono state avviate forme di co-ideazione e co-progettazione di laboratori “ludico-ricreativi”. Le associazioni della zona di Ala-Avio sono state “agganciate” attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione. Le proposte di attività laboratoriali hanno cadenza mensile, indicativamente nella giornata di venerdì in orario serale dalle 20.00 alle 21.30. In questo progetto, sono già attive due giovani volontarie che faranno da guida al/alla giovane scup. Gestire un progetto di questo tipo dà la possibilità al/alla giovane di imparare a prendere iniziative, organizzare attività, lavorare in gruppo e assumersi responsabilità.

Modalità organizzative ed attuative del progetto: connessioni e macro-rete

La/il giovane verrà inserito presso il Servizio Macramé, con sede a Volano in Via Roma n.55. La/il giovane avrà la possibilità di sperimentarsi sia in un'esperienza diretta e pragmatica in attività, sia in un contesto d'ufficio. Parteciperà quindi quotidianamente alle attività proposte da Macramé descritte precedentemente negli orari e nelle modalità concordate con l'OLP. Potrà anche conoscere altri servizi della Cooperativa Sociale Villa Maria e avere la possibilità di approfondire le modalità operative del Servizio Sociale della Comunità della Vallagarina, con cui Macramé lavora in stretta sinergia.

Caratteristiche e modalità valutative della/del giovane

La modalità adottata nel processo di valutazione attitudinale sarà un colloquio orale seguito dalla responsabile del Servizio Macramé, dall'OLP e con la presenza di una/un ex SCUP. Il colloquio sarà strutturato con domande specifiche sul progetto e domande di conoscenza della/del giovane.

Sarà importante e valutata positivamente al momento della selezione la propensione dei giovani verso alcuni elementi qui sotto descritti:

- Voglia di mettersi in gioco attivamente, predisposizione al contatto relazionale con l'altro e alla comunicazione. La/il giovane in servizio civile lavorerà a stretto contatto con gli utenti, le famiglie, i volontari del servizio e gli educatori, tenendo a mente due aspetti fondanti del contesto: la socializzazione e l'inclusione.
- Capacità di lavorare in squadra e propensione al confronto: ciò richiede un buon spirito di adattamento e di gruppo e una buona capacità di comunicazione.
- Esperienze pregresse di volontariato nel terzo settore o esperienze con la disabilità psicofisica.
- Conoscenza del progetto, degli obiettivi e motivazione personale ad iniziare l'esperienza di SCUP
- Conoscenze informatiche e di utilizzo di programmi grafici, anche se non determinanti saranno valutate positivamente, in quanto parte del lavoro di backoffice è anche l'aggiornamento dei Social Media e la creazione di materiale grafico.

Per i punteggi specifici si veda la "Griglia di valutazione attitudinale" sottostante.

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
			TOTALE
MOTIVAZIONE E ATTITUDINE	Esperienze nel Campo della Disabilità	5	55/100
	Interessi e hobbies	10	
	Attitudini Ludico-Animative	15	
	Esperienze di volontariato	5	
	Attitudini al Lavoro di Gruppo	15	
	Conoscenza e utilizzo di strumenti informatici	5	
CONOSCENZA DEL PROGETTO	Obiettivi del Progetto	10	30/100
	Attività del Servizio Macramè	10	
	Motivazione Personale	10	
DISPONIBILITÀ	Flessibilità Oraria	10	15/100
	Spostamenti sul territorio	5	
TOTALE PUNTEGGIO			100/100

Messa in trasparenza degli apprendimenti maturati durante il servizio civile

Vista la tipologia di attività che verranno svolte, si ritiene che la figura professionale di riferimento più vicina alle competenze acquisibili è quella di **Tecnico dell'animazione socio- educativa**.

Repertorio regionale utilizzato: Campania

Titolo della competenza: Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione. (Gli altri dettagli nella scheda di sintesi)

Questa competenza è strettamente legata all'organizzazione delle varie attività del tempo libero, all'organizzazione degli eventi del Servizio, al Progetto FLY UP e al Progetto Fa-Rete nel quale la/il giovane in SCUP verrà inserito.

La/il giovane che porterà a certificazione questa competenza potrebbe avere opportunità lavorative nel ruolo di tecnico animatore in vari ambiti socio-educativi. Inviteremo il/la giovane a prendere contatto con la Fondazione Demarchi.

Competenze acquisibili non certificabili

La/il giovane, mediante l'affiancamento degli educatori del Servizio Macramé, avrà l'opportunità di formarsi e lavorare su:

1. Area educativa

- Accompagnare e supportare gli utenti nello svolgimento dell'attività, valorizzandone le competenze;
- sostenere e valorizzare il lavoro dei volontari nelle attività previste dal progetto;
- sviluppare e favorire attività inclusive sul territorio attraverso il contatto e le relazioni con le associazioni, i gruppi, le aziende, le istituzioni, etc. presenti nel nostro contesto.

2. Area progettuale

- Coordinare un'attività rivolta a un piccolo gruppo di utenti attraverso tecniche animative volte al coinvolgimento di tutti i presenti;
- ideare, progettare e coordinare un'attività nuova (individuale e/o di piccolo gruppo), tenendo conto delle risorse esistenti, dei bisogni e dei vincoli delle persone e nei contesti.

3. Area assistenziale

- Affiancare l'educatore e supervisionare l'utente nell'assunzione del pasto e, se necessario, assisterlo nell'alimentazione

OLP e altre figure professionali: caratteristiche e ruoli

Durante il Progetto "Con-tatto.4" all'interno del Servizio Macramé la/il giovane SCUP potrà contare sulla supervisione e sul monitoraggio costante di un OLP di riferimento e della coordinatrice; anch'essa OLP. Compito dell'OLP sarà quello di coordinare e fungere da responsabile del progetto in senso ampio e delle attività di cui si occuperà la/il giovane durante la settimana. L'OLP aiuterà la/il giovane a inserirsi nei vari contesti di Macramé ed esserne gradualmente partecipante attivo.

Nello specifico l'OLP si occuperà di:

- far comprendere a fondo le finalità e gli obiettivi del progetto
- sostenere la/il giovane negli aspetti pratici della quotidianità mediante una programmazione condivisa con l'équipe di educatori del servizio, dell'intervento educativo e di tutoraggio previsto per l'utenza inserita;

- affiancare la/il giovane nelle relazioni quotidiane con gli attori coinvolti (volontari) e nelle relazioni con l'utenza, soprattutto rispetto alla lettura dei bisogni di difficile codifica;
- osservare e verificare sistematicamente il percorso della/del giovane con momenti di confronto a cadenza mensile;
- stesura della relazione di valutazione del progetto e valutazione del percorso svolto dalla/dal giovane.

Competenze specifiche trasmissibili dall'OLP al giovane in SCUP:

- Strategie coordinative per gestire gruppi di volontari
- Metodo di lavoro ed organizzazione dello stesso
- Comportamenti adeguati e contestualizzati nel lavoro di educatore
- Attenzione al singolo utente con focus su aspetti emotivi e di benessere psicofisico
- Strategie per instaurare una relazione empatica
- Organizzazione di eventi a largo bacino di utenza
- Valutazione e gestione della vicinanza/distanza relazionale (gestione delle dinamiche di coinvolgimento personale)
- Strategie di problem solving di fronte a imprevisti organizzativi

Oltre a queste figure professionali, le risorse umane complessive necessarie al funzionamento delle attività previste contano anche 83 volontari, persone di varie età e provenienza sociale con i quali la/il giovane SCUP entrerà quotidianamente in contatto per uno scambio relazionale-culturale-educativo. I volontari provengono da esperienze personali e professionali molto diverse e possono quindi portare un punto di vista esterno in merito al bisogno dell'utenza.

Monitoraggio e contributo della/del giovane

Il monitoraggio è l'elemento di continuità tra la/il giovane e l'OLP durante l'esperienza di SCUP; è un'occasione di confronto sull'andamento del progetto ma anche sul vissuto personale e sulle relazioni instaurate con le persone coinvolte nel servizio. Lo scambio e l'osservazione di andamento saranno indicatore costante di qualità.

Mensilmente ci sarà un incontro con l'OLP in cui verrà costruito un confronto sulle esperienze maturate, e in cui verrà osservata la scheda/diario della/del giovane. In questo spazio la/il giovane potrà anche confrontarsi rispetto alle possibili modifiche da apportare nella progettazione e organizzazione delle varie proposte, dando così valore alla sua voce.

Vi sarà una griglia di riferimento con alcuni item specifici per consentire alla/al giovane di esprimere la propria valutazione in maniera completa rispetto a vari aspetti del servizio. Verrà dato ampio spazio alle osservazioni personali e qualitative e, allo stesso tempo, attraverso la compilazione della griglia costante nel corso dei diversi mesi, il Servizio potrà apportare eventuali modifiche alle proposte. Questo tipo di contributo tangibile renderà la/il giovane SCUP protagonista di un costante miglioramento del progetto, la sua opinione è considerata una voce importante anche nella programmazione futura e la sua esperienza sarà focus per i giovani SCUP che arriveranno a Macramé nei prossimi anni. La griglia è infatti uno strumento importante per la riprogettazione SCUP perché si tiene conto di tutti i suggerimenti indicati durante l'esperienza della/del giovane.

La griglia di valutazione della/del giovane				
ATTIVITÀ				OSSERVAZIONI
Valuti positivamente il tuo livello di partecipazione all'attività?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Ti senti a tuo agio all'interno dell'attività?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente le relazioni strette con i volontari/e?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Trovi risoluzioni ai problemi attraverso strumenti e risorse adeguate	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente le relazioni strette con i volontari/e?	SI	NO	PIÙ O MENO	
UFFICIO/EQUIPE				OSSERVAZIONI
Pensi che le postazioni di lavoro e i supporti forniti siano sufficienti?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Pensi che le informazioni a te trasmesse siano sufficienti?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Pensi che le proposte siano adeguate al tuo monte ore?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente il livello di coinvolgimento all'interno delle riunioni di equipe?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente la relazione con gli educatori?	SI	NO	PIÙ O MENO	

Formazione specifica

Tutto il periodo progettuale della/del giovane SCUP presso il servizio Macramé sarà caratterizzato da un percorso di formazione specifica continuativo e delineato.

La formazione specifica verterà sui seguenti moduli:

- CONOSCERE LA DISABILITÀ*: fornire informazioni sulle principali patologie e disturbi comportamentali degli utenti (4 ore)
- DISTANZA TERAPEUTICA, EMOZIONI ED EMAPATIA NELLA RELAZIONE DI CURA*: strategie utili alla gestione delle dinamiche relazionali tra operatore ed utente (20 ore)

- GESTIRE E PROGETTARE ATTIVITÀ EDUCATIVE*: fornire strumenti per la programmazione e lo svolgimento di attività ludiche e ricreative (8ore)
- L'INTERVENTO EDUCATIVO*: fornire le conoscenze di base sulle metodologie educative adottate e sulle modalità di intervento con l'utenza (6 ore)
- GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI*: descrizione delle tecniche di comunicazione verbale e strumenti per l'organizzazione dell'attività quotidiana (8ore)
- SAPER ESSERE: COMUNICAZIONE NON VERBALE*: postura, gestualità e tono vocale (6 ore)
- COMUNICARE CON L'IMMAGINE: imparare a realizzare una locandina (6 ore)
- CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI DALLA COOPERATIVA SOCIALE VILLA MARIA*: conoscenza della Cooperativa: storia, mission, vision e contesto (3 ore)
- VALORE DEL VOLONTARIATO e CITTADINANZA ATTIVA*: evidenziare l'importanza del coinvolgimento attivo dei cittadini. (3 ore)
- CORSO BASE EXEL: nozioni di base del programma in quanto il Servizio lo usa quotidianamente per registrare presenze etc.(3ore)
- ANCORAGGIO CAROZZINE (1 ora)
- CORSO BASE SULLA SICUREZZA* (4 ore)
- PERCORSO INFORMATIVO DI PRIMO SOCCORSO: tre moduli che vengono svolti ogni anno per i volontari attivi del servizio e verrà coinvolto anche il/la giovane scup (7,5 ore)

*Moduli dove saranno coinvolti tutti i giovani SCUP inseriti in cooperativa e sarà occasione di confronto fra i partecipanti

Percorso di cittadinanza responsabile, apertura e partecipazione alle rete del territorio

La possibilità di attivare questo progetto di Servizio Civile permette di agire in sinergia con le cooperative e le associazioni e di dare l'opportunità al/alla giovane di essere promotore di una partecipazione attiva e consapevole alla propria vita e al territorio in cui vive, ad esempio attraverso l'organizzazione e partecipazione di eventi ad alta integrazione ed inclusione sul territorio acquisendo delle competenze specifiche.

La/il giovane attraverso questo progetto sarà parte integrante della comunità, proponendosi membro attivo, favorendo:

- processi di responsabilizzazione collettiva (interesse per il bene comune, consapevolezza che ciò che accade nella comunità "riguarda ogni singolo individuo", investire le risorse dei singoli cittadini in un'impresa collettiva)
- attivazione e sostegno di processi di collaborazione fra gli attori di un sistema
- agevolazione di processi di partecipazione degli attori al governo del sistema ("poter contare" attraverso la partecipazione attiva e responsabile dei membri della comunità al governo della stessa e quindi la partecipazione al processo decisionale)
- sviluppo di relazioni che rinforzino la dimensione della fiducia, del senso di appartenenza e del senso di comunità
- sviluppo di conoscenze e competenze da parte dei membri della comunità.

Accessibilità e pari opportunità: un progetto per tutti

Il Servizio Macramé garantisce una partecipazione non discriminante aperta a tutti, e per sua natura guarda all'inclusione della persona nella società, aprendosi e ponendosi in prima linea per la parità di opportunità offrendo in prima persona un approccio di astensione da atteggiamenti pregiudizievole.

Il paradigma educativo di Macramé è fondato sulla valorizzazione dell'attitudine del singolo, al fine di sostenerne la piena realizzazione personale. Questo tipo di orientamento riguarda il funzionamento dell'intero meccanismo e coinvolge in prima persona tutti gli attori: educatori, utenti iscritti, volontari e giovani SCUP. Il fatto di ragionare in un'ottica di apertura e rispetto, rende possibile l'accoglienza della/del giovane in un contesto completamente apolitico, apartitico, laico e gender-free.

La/il giovane SCUP potrà sperimentare questo tipo di approccio di accoglienza naturale e ascolto attivo verso l'Altro, oltre a viverlo in prima persona. Questo concetto oltrepassa la linea professionale sconfinando nella sfera personale e umana, e si presenta per la/il giovane come un'opportunità formativa e di crescita. Vivere un'esperienza di SCUP a Macramé significa mettersi in gioco come individuo libero di maturare, sperimentare, essere.

Al centro viene focalizzata la spinta all'autodeterminazione, che risulta decisiva nella costruzione di una traiettoria di sviluppo personale e professionale. La/il giovane potrà avere tutti gli strumenti per comprendere globalmente quale sia la sua possibile collocazione nel mercato del lavoro e/o della formazione personale. Si cercherà inoltre di far riflettere li/la giovane scup sull'analisi di genere stimolando la consapevolezza, la curiosità e la comprensione dei concetti di base del genere. **Definire il concetto di genere:** si inizierà spiegando che il "genere" non è una questione biologica (che riguarda il sesso), ma un insieme di aspettative sociali, culturali e storiche che riguardano il comportamento, i ruoli e le caratteristiche che la società attribuisce agli individui in base al loro sesso. **Introduzione al concetto di uguaglianza di genere:** spiegando che l'uguaglianza di genere significa che tutte le persone, indipendentemente dal loro genere, dovrebbero avere pari opportunità, diritti e trattamento. Sottolineare che l'analisi di genere aiuta a comprendere come le differenze di genere possano influenzare l'accesso alle risorse, ai servizi e alle opportunità.

Analisi dei bisogni dell'utenza attraverso la lente di genere:

- Coinvolgere il/la giovane scup con esempi di come le esigenze di un utente potrebbero cambiare a seconda del genere. Ad esempio, una donna disabile potrebbe avere bisogno di servizi specifici che tengano conto delle sfide legate alla sua doppia condizione di genere e disabilità.
- Introduzione alla "prospettiva di genere" nella progettazione dei servizi; aiutare il/la giovane scup a capire che, quando si progettano servizi o attività, è importante considerare come differenti gruppi di persone potrebbero avere accesso in modo diverso o esperire in modo diverso quei servizi a causa del loro genere.
- Pensare alla personalizzazione dei servizi: il/la giovane scup dovrà pensare come un progetto o un servizio potrebbe essere personalizzato per rispondere meglio ai bisogni di ciascun genere. Ad esempio, come cambiare la comunicazione o l'organizzazione per essere inclusivi nei confronti di tutti i generi.

- Mettere in evidenza il valore dell'empatia: aiutare il/la giovane scup a riflettere sull'importanza di mettersi nei panni degli altri per comprendere i loro bisogni, specialmente quelli legati al genere. Verranno fatte delle domande stimolo: "Come ti sentiresti se un servizio non tenesse conto delle tue necessità specifiche per il tuo genere? Come puoi fare la differenza?"
- Sostenere il cambiamento nella comunità: incoraggiare il/la giovane scup a vedere la propria azione come parte di un processo di cambiamento che aiuti a costruire una comunità più giusta e inclusiva, dove ogni persona, indipendentemente dal proprio genere, possa accedere a opportunità e servizi in modo equo.

Promozione del Progetto

La promozione dei progetti SCUP viene garantita attraverso i seguenti canali:

- sito internet www.coopvillamaria.org
- pagina Facebook del Servizio Macramè www.facebook.com/progettomacrame
- pagina Instagram [@serviziomacrame](https://www.instagram.com/serviziomacrame)